

Verbale Quinta Riunione Unità di Crisi - Emergenza Sanitaria COVID 19

In data 15.09.2020 alle ore 15.15 si è riunita, in modalità di videoconferenza, la quinta riunione dell'Unità di Crisi di cui al D.R. 407 del 18.03.2020.

Risultano presenti:

- Prof. Giovambattista De Sarro
- Dott. Roberto Sigilli
- Prof. Agostino Gnasso
- Prof.ssa Claudia Pileggi
- Ing. Pasquale Varone
- Ing. Rosario Punturiero
- Rettore
- Direttore Generale
- Prorettore alle attività didattiche
- Medico Competente
- RSPP d'Ateneo
- Responsabile dell'area Servizi Tecnici e Negoziali

Risultano assenti:

- Prof. Federico Longhini
- Dott.ssa Valeria Pultrone
- Professore di II fascia nel SSD MED/41 Anestesiologia
- Medico Autorizzato e Competente, esclusivamente per rischi al personale derivanti da esposizione a radiazioni

L'Unità di Crisi si riunisce oggi con il seguente OdG:

- Misure di Gestione del rischio da contagio da COVID - 19 - Sistema Bibliotecario di Ateneo
- Protocollo sicurezza misure di gestione del rischio di contagio da COVID - 19 per lo svolgimento delle sedute di Laurea in Presenza
- Protocollo sicurezza misure di gestione del rischio di contagio da COVID - 19 per lo svolgimento delle sessioni di esami in presenza
- Riapertura dello sportello di Front - Office per le Segreterie Studenti
- DPCM 7.09.2020 Allegato 22

Il Rettore e il Direttore Generale, con funzioni anche di segretario verbalizzante nel rispetto delle prescrizioni ministeriali in materia di distanziamento sociale, sono connessi tra di loro e con gli altri partecipanti attraverso il sistema della videoconferenza.

Prende la parola la Prof.ssa Pileggi suggerendo all'Unità di Crisi degli adeguamenti e precisazioni ai Documenti di sicurezza redatti dal RSPP d'Ateneo, Ing. Varone. Preliminarmente la Prof.ssa Pileggi fa presente che i Protocolli prevedono delle procedure informatizzate di tracciabilità delle presenze che potrebbero non essere immediatamente attuate dall'Ateneo.

Per ciò che attiene al punto "4.1. Gestione di persona sintomatica da influenza " dei Protocolli la Prof.ssa Pileggi propone la sostituzione dell'intero punto con la disciplina di cui all'allegato 22 del DPCM 7 settembre 2020 con i seguenti contenuti:

"4.1 Gestione casi di contagio in Ateneo

Al fine di facilitare il tracciamento e l'identificazione dei contatti stretti e di quelli casuali laddove si verificassero i casi di contagio gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo degli Atenei sono fortemente invitati a dotarsi della app IMMUNI tenendola attiva durante i periodi di presenza negli spazi dell'Ateneo.

4.1.1 Presenza di un caso confermato

Nel caso in cui l'Ateneo venga a conoscenza, ad esempio attraverso l'Autorità Sanitaria Competente, di un caso confermato di Covid-19 riferito a uno studente o ad un docente o al personale tecnico amministrativo preposto alla attività di supporto alla didattica presente in aula o in laboratorio in un determinato giorno, si provvederà alla chiusura dell'aula e/o del laboratorio ed alla disinfezione e sanificazione degli stessi, secondo le procedure previste dai protocolli in vigore e alla messa in atto di tutte le misure disposte dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente.

La stessa procedura si applicherà nel caso la segnalazione riguardi un dipendente a qualsiasi titolo per gli uffici e gli altri locali in cui sia stato presente.

Contestualmente l'Ateneo supporterà l'attività di tracciamento dei contatti trasmettendo all'Autorità Sanitaria Competente l'elenco dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti iscritti all'insegnamento e/o al turno con il caso confermato nel periodo compreso tra i due giorni precedenti l'inizio dei sintomi o l'effettuazione del tampone e la data d'inizio dell'isolamento. Inoltre, agli studenti, docenti e personale tecnico amministrativo coinvolti verrà inviata, sempre in accordo con il Dipartimento di Prevenzione, comunicazione raccomandando, in via cautelativa, di isolarsi a casa e la sorveglianza passiva dei sintomi e invitando a seguire pedissequamente le disposizioni dell'Autorità Sanitaria Competente. Spetta infatti all'Autorità Sanitaria Competente l'effettuazione dell'indagine epidemiologica e l'individuazione delle eventuali misure da attuare (ad es. quarantena, isolamento, sorveglianza attiva, etc.).

La ripresa delle attività didattiche o di altro tipo in presenza è subordinata all'esito dell'indagine epidemiologica e alle raccomandazioni del Dipartimento di Prevenzione.

In ogni caso, fatte salve diverse comunicazioni e disposizioni da parte dell'Autorità Sanitaria Competente, si consiglia per gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo a supporto della didattica la ripresa dell'attività in presenza solo al termine di un periodo di quindici giorni.

La medesima procedura viene attivata anche per le attività curriculari (esami di profitto, esami di laurea etc.) nonché per tutte le altre attività presenti in Ateneo.

La quarantena con sorveglianza attiva o permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva (definito ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettere h) e i), del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13) e la quarantena precauzionale sono equiparate alla malattia per i lavoratori aventi diritto alla tutela previdenziale della malattia a carico dell'INAIL.

4.1.2 Presenza di un caso sospetto

Nel caso in cui si identifichi in Ateneo (in aula, durante attività curriculare come esami, lauree etc. o in altre attività istituzionali di ricerca, amministrative o quant'altro) un caso sospetto (cioè un soggetto con temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o sintomatologia compatibile con Covid-19), questo va immediatamente dotato di mascherina chirurgica (qualora non ne fosse già dotato) e adeguatamente isolato (in una stanza dedicata o in un'area di isolamento) dalle altre persone, se non quelle strettamente necessarie a una sua assistenza e che comunque dovranno indossare mascherine chirurgiche e cercare, nei limiti consentiti dalla situazione di stare ad almeno un metro di distanza. È necessario provvedere a che lo stesso possa ritornare al proprio domicilio al più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) o in sua assenza il Dipartimento della Prevenzione per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico. L'area di isolamento e quella frequentata dal soggetto con la sintomatologia dovranno essere sanificate in via straordinaria.

Non è indicata, in questo caso, la sospensione dell'attività didattica in presenza o di altra attività che ovviamente sarà disposta in caso di conferma del caso sospetto. Il caso, a questo punto confermato, innescherà la procedura di cui al precedente par. 4.1.1."

A questo punto l'Unità di Crisi, all'unanimità, approva preliminarmente le proposte di modifica presentate dalla Prof. Pileggi, successivamente, i seguenti documenti per come modificati:

- Misure di Gestione del rischio da contagio da COVID - 19 - Sistema Bibliotecario di Ateneo
- Protocollo sicurezza misure di gestione del rischio di contagio da COVID - 19 per lo svolgimento delle sedute di Laurea in Presenza
- Protocollo sicurezza misure di gestione del rischio di contagio da COVID - 19 per lo svolgimento delle sessioni di esami in presenza, con le modifiche a

A questo punto prende la parola l'Ing. Varone il quale rappresenta che le misure indicate nel Protocollo sono misure teorico - programmatiche la cui fattibilità è rimessa alla valutazione dell'Ateneo e rappresenta l'utilità dei sistemi informatizzati di rilevazione delle presenze anche per le esigenze di tracciabilità e prenotazione delle presenze degli studenti.

Prende la parola il Rettore il quale, rifacendosi alla proposta di modifica esposta dalla Prof.ssa Pileggi, rappresenta all'Unità di Crisi che anche la CRUI, nel corso delle diverse riunioni finalizzate all'attuazione della cd. Fase 3 presso gli Atenei, ha invitato i Rettori a sensibilizzare gli studenti all'utilizzo dell'app IMMUNI. Infatti, allo stato, non esistendo un diverso sistema di tracciabilità a livello globale del rischio contagio che possa garantire le medesime performance, l'applicazione suddetta potrebbe comunque risultare un utile strumento.

Prende la parola il Prof. Gnasso informando l'Unità di Crisi che, per ciò che attiene al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, le attività didattiche si svolgeranno secondo quanto previsto dalle Linee Guide programmatiche deliberate dagli Organi Collegiali e, nello specifico, nel seguente modo:

- Le lezioni saranno caricate online. Il caricamento delle lezioni inizierà 1 Ottobre p.v. e proseguire al ritmo di circa il 15% ogni settimana.
- A partire da Lunedì 19 Ottobre p.v. i titolari dei corsi incontreranno gli studenti in Aula in presenza per discutere gli argomenti delle lezioni caricate. La frequenza di tali incontri sarà settimanale. Sulla base della disponibilità delle aule si prevede che gli studenti iscritti ad un singolo anno di corso potranno incontrare i docenti una volta a settimana. La finalità di questi incontri è di garantire l'interazione tra studenti e docenti, con approfondimenti degli argomenti già caricati (e quindi già noti agli studenti), dibattiti, eventualmente casi clinici (sempre su parti di programma già

caricate). In ogni Aula ci sarà un Docente afferente all'anno di corso e l'incontro durerà circa 90 minuti. La presenza degli studenti in Aula è obbligatoria.

- Il Tirocinio, sia Abilitante che Formativo, riprenderà in presenza in gruppi molto contenuti (2/3 studenti). Parte del Tirocinio andrà svolto anche online, per garantire il raggiungimento del numero di ore previsto.

Gli uffici della didattica, continua il Prof. Gnasso, si occuperanno di contingentare gli ingressi magari ricorrendo alla creazione di gruppi sulla scorta dell'ordine alfabetico.

Per ciò che attiene al tracciamento, per gli esami in presenza, la funzione potrebbe essere assolta dal sistema di prenotazione sulla piattaforma informatica ESSE 3 che consente agli uffici preposti di valutare la numerosità degli iscritti che abbiano optato per lo svolgimento in aula dell'esame e, in caso di numeri di prenotati in esubero rispetto alla capienza dell'aula, si potrebbero suddividere in due tronchi, ad esempio alle ore 9:00 e alle ore 15:00, ed, eventualmente, prevedere tra i due turni un'attività di sanificazione delle aule.

Per ciò che riguarda le sedute di laurea da svolgere in presenza il Prof. Gnasso fa presente che già da due giorni si stanno svolgendo con regolarità con la presenza di massimo 4 accompagnatori secondo quanto previsto dal provvedimento rettorale.

Prende la parola il Direttore Generale informando l'Unità di Crisi che, qualora dovesse essere confermata la proposta del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, relativamente allo svolgimento in presenza di tutte le lezioni dei I anni dei Corsi di Studio afferenti al suddetto Dipartimento sarà necessario prevedere dei sistemi di tracciabilità e prenotazione del posto nelle aule dell'attivazione di un sistema informatizzato.

Prende la parola la Prof.ssa Pileggi chiedendo se l'Ateneo abbia individuato un referente Covid 19 secondo quanto richiesto dall'Allegato 22 del DPCM 7 settembre 2020.

Risponde il Rettore informando l'Unità di Crisi di aver già individuato quale referente l'Ing. Punturiero.

La Prof.ssa Pileggi propone la predisposizione di un protocollo relativo allo svolgimento dei tirocini abilitanti e formativi in presenza, il Prof. Gnasso condivide la proposta della Prof.ssa Pileggi sottolineandone l'urgenza.

A questo punto prende la parola l'Ing. Punturiero che informa l'Unità di Crisi circa l'intendimento dell'Ateneo a riprendere le attività di Front - Office in presenza e, a tal proposito, comunica che presso le Segreterie Studenti non sarà necessario prevedere grossi interventi di adattamento in quanto le stesse risultano già dotate di paratie che separano i dipendenti dagli utenti.

Prende la parola il Prof. Viglietto il quale chiede come si potrà procedere per le tesi sperimentali, risponde il Prof. Gnasso proponendo che venga applicata la stessa procedura prevista per i tirocinanti che prevede la sottoposizione a visita del Medico Competente, test sierologico e registrazione degli accessi.

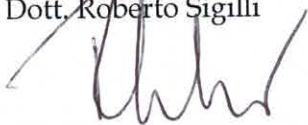
Risponde il Prof. Viglietto rappresentando che le sue perplessità riguardavano l'utilizzo degli spazi dei laboratori in quanto, alla luce del Documento Programmatico di Fase 2 non è possibile consentire l'accesso ai laboratori ai tesisti, inoltre, continua il Prof. Viglietto, appare difficile poter registrare gli accessi presso i laboratori.

Prende la parola il Direttore Generale il quale, tenuto conto della necessità di disciplinare anche le misure di sicurezza per lo svolgimento dell'attività amministrativa, intende confermare le disposizioni del Documento Programmatico di "Fase 2" adoperandolo anche per la cd Fase 3 salvo che non vi siano prescrizioni a livello nazionale che ne richiedano la revisione.

A questo punto l'Unità di Crisi, tenuto conto dei pregressi impegni assunti dai Prof.ri Gnasso e Viglietto decide di riaggiornarsi non appena saranno predisposti i protocolli di sicurezza per lo svolgimento dell'attività di tirocinio abilitante e formativo e per la ripresa delle attività di Front - Office delle Segreterie Studenti.

La riunione termina alle ore 16e30.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Sigilli



Il Rettore
Prof. Giovambattista De Sarro

